

TREKKING FOTOGRAFICO AI LAGHI DEL SANGIATTO – ALPE DEVERO

Domenica 26 ottobre, intera giornata, auto proprie, pranzo al sacco.

L'Associazione Culturale Officina Fotografica, in collaborazione con Fotoclub Arona, ha organizzato per i propri soci, e per i fotoclub amici (Fotoclub Arona e Fotoart Cossato) un trekking fotografico ai Laghi del Sangiatto (Alpe Devero).

L'escursione sarà dedicata alla fotografia paesaggistica, ed eventualmente naturalistica, se ce ne sarà l'occasione. L'autunno, con i suoi tipici colori, dovrebbe offrirvi numerosi spunti: i larici "si cambiano d'abito", tingendosi di giallo, di rosso e d'oro, e si specchiano sui laghi dando origine a panorami di indiscussa bellezza. Se poi avessimo anche la fortuna di capitare dopo la prima spruzzata di neve sulle cime... beh, vi lasciamo immaginare quale bellezza potremmo osservare!

La data prescelta è domenica 26 ottobre 2014, però alla luce di quanto sopra descritto potrebbe essere anticipata o posticipata di qualche settimana, in base all'evoluzione della stagione autunnale: se per esempio l'autunno arriverà in anticipo, i larici cambieranno colore prima del tempo ed occorrerà quindi anticipare il trekking; oppure, se anche l'inverno dovesse anticipare, lo sarebbe anche la nostra uscita, in quanto i primi freddi spoglierebbero gli alberi e dunque "addio colori"!

Per il momento, la data resta confermata al 26 ottobre, ma noi terremo monitorata la situazione meteorologica, e vi avviseremo per tempo di ogni eventuale cambiamento.

Questo è il programma della giornata:

Ore 6.15:

Solo per Officina Fotografica e Fotoart Cossato:
ritrovo e partenza dal Mercatone1 di Romagnano Sesia

Ore 7.00

Arrivo al casello autostradale di Meina e ritrovo con Fotoclub Arona

Ore 8.30

Arrivo al parcheggio dell'Alpe Devero, sistemazione di zaini ed attrezzature, colazione (con caffè doppio per svegliarci bene prima del cammino).

Ore 9.30

Partenza trekking dal Devero

Ore 11.00

Arrivo al primo lago ed inizio sessione fotografica

Ore 12.00

Arrivo all'ultimo lago, seconda sessione fotografica e pranzo al sacco fino alle ore 13.30

Ore 13.30

Inizio discesa verso Crampiolo

Ore 14.30

Arrivo a Crampiolo giusto in tempo per il caffè ed il dolce.

Ore 15.00

Si riparte verso il vicino Lago delle Streghe per un altro "giro" di foto

Ore 16.00

Arrivo di nuovo al parcheggio del Devero e rientro a casa.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

Innanzitutto: ognuno è responsabile di sé stesso.

1. Questo è un **TREKKING fotografico** ed è perciò richiesto un **buon allenamento all'esercizio fisico**.
2. Cammineremo su sentieri di montagna, con un dislivello totale di circa 1000 metri, 500 a salire e 500 a scendere.
3. Sono **OBBLIGATORI scarponi o scarponcini da trekking in buono stato** (se li avete nell'armadio da vent'anni è probabile che abbiano le solesecche e dunque scivolose). **Chi si presenta con scarpe inadatte sarà venduto al circo o abbandonato al primo autogrill utile.**
4. Il trekking proposto ha lo scopo di favorire e diffondere la pratica della fotografia legata all'escursionismo.
5. L'uscita è curata dall'Officina Fotografica e dal Foto Club Arona, che ne curano lo svolgimento per mezzo di accompagnatori, i quali operano volontariamente e gratuitamente. Il rapporto tra gli accompagnatori ed i partecipanti si configura nella fattispecie dello "accompagnamento volontario gratuito per spirito associativo, per amicizia o per mera cortesia, di tipo non qualificato e non professionale".
6. E' facoltà degli organizzatori ed accompagnatori modificare il programma e l'itinerario della gita, anche durante lo svolgimento della stessa.
7. Si rammenta che la frequentazione della montagna è soggetta a pericoli che comportano rischi; gli organizzatori ed accompagnatori adottano misure di prudenza e di prevenzione derivanti dalla normale esperienza per contenere, in entità e probabilità, tali rischi durante lo svolgimento della gita, ma non assumono responsabilità alcuna al riguardo. Ogni partecipante è consapevole a priori dell'esistenza dei suddetti pericoli e con la sua partecipazione alla gita assume personalmente in proprio tutti i conseguenti rischi, nonché le responsabilità per i danni che può arrecare, direttamente o indirettamente, ad altri. Tutti, accompagnatori e partecipanti, devono tenere in ogni circostanza un comportamento civile corretto e coerente con i principi dell'etica alpinistica.
8. I partecipanti devono provvedere personalmente al raggiungimento delle località dalle quali ha inizio la gita, effettuando i viaggi con mezzi propri, a proprio rischio ed a proprie spese.
9. La gita ha inizio e termine nelle suddette località base.
10. I partecipanti devono presentarsi puntualmente in tali località, non essendo prevista l'attesa dei ritardatari.
11. I partecipanti devono essere muniti di indumenti ed attrezzi completi, efficienti, ed idonei al tipo di gita cui partecipano, essendo l'equipaggiamento personale anche un importante fattore di sicurezza; essi devono inoltre possedere un grado di preparazione adeguata alla gita in programma (vedi punto 1).

ABBIGLIAMENTO

L'abbigliamento deve essere comodo e pratico da gestire: il classico abbigliamento "a cipolla" può andare bene, in modo da essere preparati sia al sole, sia ad avverse condizioni meteo quali vento, pioggia, freddo.

Quindi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Pantaloni che si possono accorciare tramite una cerniera, oppure un pantalone lungo ma traspirante.
- Maglie e magliette in materiali tecnici che asciugano rapidamente, sono confortevoli e permettono anche di limitare il numero di capi da portarsi nello zaino (ricordatevi che siamo in autunno, e rimanere con addosso gli abiti sudati potrebbe costarvi un malanno)
- Maglia in pile o lana per ripararsi eventualmente dal freddo.
- Impermeabile o kway.
- Guanti caldi.
- Scarponcini da trekking, che tengano salda la caviglia, e con buone solesecche.
- Scarpe e calzini di ricambio da lasciare in macchina
- Occhiali da sole, cappellino o cuffia se dovesse far freddo (la classica "buriola" va bene), sciarpa e guanti. Eventualmente, crema solare.
- Borraccia

Infine, vi riporto le sette “regole d’oro” del trekking, copiate di sana pianta da un sito web.

1. rispetta le persone che incontri lungo il tuo trekking
2. rispetta l'ambiente che attraversi lungo il tuo trekking
3. evita i rumori inutili
4. rimani sempre lungo i sentieri
5. sii preparato, attrezzato e prudente, se rinunci puoi sempre ritornare
6. lascia solo le tue orme
7. porta a casa solo i tuoi ricordi *(e le tue foto, aggiungiamo noi)*
(fonte: www.mountainplanet.net)

ATTREZZATURA FOTOGRAFICA

Ricordate: **lo zaino, più è pieno più PESA**: ponderate bene cosa metterci dentro, dovendo affrontare alcune ore di camminata su sentieri di montagna.

Obbiettivi consigliati:

- Grandangolo, obbiettivi “classici” tipo 18-55, 18-135, o il classico “cinquantino”
- I teleobbiettivi pesano e sono sconsigliati: portateli solo se siete ben consapevoli di reggerne il peso e se volete ad ogni costo realizzare foto naturalistiche.
- Batterie cariche e schede di memoria vuote!

Essendo gli associati al Foto Club Arona ed all’Officina Fotografica tutti animati dalla passione per la fotografia, durante le escursioni i partecipanti potranno essere inquadrati anche inconsapevolmente in scatti fatti da altri partecipanti. Pertanto, in caso di pubblicazione o utilizzo dell’immagine suddetta, dovrà essere tenuto in debito conto quanto previsto dalle leggi sui diritti d’autore (Legge 22 aprile 1941 n. 633) ed in particolare dei seguenti punti :

Art.96) Il ritratto di una persona non può essere esposto, riprodotto o messo in commercio senza il consenso di questa, salve le disposizioni dell'articolo seguente. Dopo la morte della persona ritratta, si applicano le disposizioni del II,III, e IV comma dell'articolo 93.

Art.97) Non occorre il consenso di una persona ritratta quando la riproduzione di un'immagine è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico coperto, da necessità di giustizia o di polizia, da scopi scientifici, didattici o culturali, o quando la riproduzione è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico o svoltisi in pubblico. Il ritratto non può tuttavia essere esposto o messo in commercio quando l'esposizione o messa in commercio rechi pregiudizio all'onore, alla reputazione od anche al decoro della persona ritratta.

Art.98) Salvo patto contrario, il ritratto fotografico eseguito su commissione può, dalla persona fotografata, o dai suoi successori o aventi causa, essere pubblicato, riprodotto o fatto riprodurre senza il consenso del fotografo, salvo pagamento a favore di quest'ultimo di un equo corrispettivo. Il nome del fotografo, allorché figure sulla fotografia originaria, deve essere indicato

Per iscriversi al trekking fotografico, cliccare sul seguente link (o copiarlo e incollarlo nel browser) e compilare il modulo di iscrizione, non prima di aver letto e ben compreso le regole di comportamento, abbigliamento ed attrezzatura fotografica consigliati:

https://docs.google.com/forms/d/1JnaWGldf8dkUKiYnYWPP7-Njxj169shS7R1Bk2TEkS4/viewform?usp=send_form